



Cabras, lì 07.03.2011

Oggetto: **Assemblea ordinaria soci 2011. Decisioni direttivo.**

Ai Soci Adina di Cabras

Nella riunione del direttivo allargata al collegio dei probiviri, svoltasi in data odierna, sono stati esaminati gli argomenti da trattare nella prossima assemblea dei soci, dei quali si riportano, di seguito, le decisioni assunte.

Tali decisioni assumono un valore di base su cui i soci sono chiamati a discutere nel corso dell'assemblea, per stabilire la deliberazione finale. Con questa procedura ogni socio ha l'opportunità di conoscere in anticipo la posizione del direttivo su ciascun argomento, e con essa il tempo sufficiente per maturare una propria opinione in proposito prima dei lavori dell'assemblea.

In questo modo crediamo di facilitare la partecipazione dei soci, rendendoli più consapevoli e nel contempo agevolando una più rapida definizione delle decisioni da assumere.

Argomenti da trattare nell'O. d. G. dell'assemblea e decisioni assunte nel direttivo allargato:

- 1) **Relazione attività 2010 e Bilancio consuntivo – Vedasi relazione, quadro contabile, documenti Entrate/Uscite, Rendiconto di spesa 12^ Giornata Ecologica, Estratti c.c.p. 2010, pubblicati nel Sito Web dell'Adina e stampabili, e quadro di bilancio allegato;**
- 2) **Modifica dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, riguardante la forma di convocazione dell'assemblea: la procedura intrapresa per un rinnovamento generale della gestione dell'associazione, comprende anche la tecnologia informatica, consistente nella messa in esercizio del Sito Web e della e-mail dell'Adina. Questo oltre a consentire un'utilità informativa più rapida e diretta, favorisce lo scambio di ogni tipo di corrispondenza e la possibilità di accedere agevolmente ad ogni notizia che ci riguarda. In questa tecnologica rientra anche quella di comunicare con gli sms, oggi abbondantemente usati per avvisi e convocazioni anche da parte di uffici pubblici. Questi tipi di procedure, se applicati al 100% degli iscritti consentono di azzerare le comunicazioni cartacee e i costi relativi, fatti salvi quelli minimi per gli avvisi in bacheca e per i soci eventualmente sprovvisti di e-mail. Alla luce di quanto sopra, rendendosi necessario legittimare le procedure di comunicazione indicate, si propone di modificare lo Statuto riguardo la forma di convocazione delle Assemblee, prevedendo anche la forma mail ed sms.**
- 3) **Attività per l'anno 2011 – Vedasi relazione a corredo nel Sito Web dell'Adina;**
- 4) **Conferma o adeguamento quote sociali. Il direttivo, sulla scorta del bilancio di previsione proposto, fatte salve diverse decisioni di spesa dell'assemblea, propone di confermare le attuali quote d'iscrizione, mantenendo attiva la distinzione fra rinnovo e prima iscrizione.**
- 5) **Bilancio preventivo 2011- Vedasi quadro di bilancio allegato;**



Atto Costitutivo e Statuto Registrati a Oristano in data 11 Novembre 2003 al n. 3017 Serie 3

- 6) Linee guida per l'eventuale gestione del campo boe ormeggi Mare Morto: **allo stato attuale la concessione assegnata all'A.M.P.-Comune di Cabras è soggetta al solo canone Statale, pari a circa € 2.700,00, in quanto assegnata a Ente Pubblico con finalità di utilizzo pubblico. L'A.M.P., tuttavia, è orientata a non gestire in proprio il campo boe in questione, e sta valutando la possibilità di affidare la conduzione a terzi, mantenendo inalterato l'attuale indirizzo di finalità pubblica e non lucrativa. Al riguardo sono stati posti, dall'A.M.P., una serie di quesiti all'Ufficio Demanio della Regione, alla Capitaneria di Porto e all'Agenzia del Demanio, sulle procedure da adottare per l'affidamento a terzi, mantenendo inalterata, appunto, la finalità pubblica. Considerato che la gestione non lucrativa può essere assicurata anche da soggetti privati, resta da chiarire se il cambio di gestione da soggetto pubblico a soggetto privato faccia scattare automaticamente, o meno, l'applicazione anche del sovra canone regionale. In tal caso il costo della concessione passerebbe a circa € 5.200,00. L'A.M.P. e l'Ufficio Demanio della Regione stanno aspettando la risposta a questo quesito dall'Agenzia del Demanio, Ente che sull'argomento formula un parere interpretativo vincolante. L'A.M.P., inoltre, ritiene di dover assolvere all'obbligo di bandire una gara pubblica per l'affidamento della gestione a soggetti no-profit. Il Direttivo propone di candidare l'Adina alla gestione del campo ormeggi. A tal fine per verificare la fattibilità economica della gestione, abbiamo ipotizzato lo scenario più sfavorevole, ossia quello con un canone di concessione pari a € 5.200,00 a stagione più oneri vari, con il costo dei gavitelli a carico del gestore e con il numero di diportisti ormeggiati uguale a quello del 2010, ottenendo il seguente risultato:**

n. utenti mese	mesi n.	costo conc.ne dem. + oneri vari x mese	costo gavitelli (cad. € 20,00)	costo mese servizio	costo/mese x utente
luglio 40	1	(5.500,00:2:) = 2.750,00	(20x40)=800,00	3.550,00	
agosto 80	1	(5.500,00:2:) = 2.750,00	(20x40)=800,00	3.550,00	
Tot. 120	2	€ 5.500,00	€ 1.600,00	€ 7.100,00	€ 60,00 ~

Alla luce di questi dati, sommando il costo/mese/ormeggio di € 60,00 al costo/mese/presidio notturno **presunto** di € 40,00, si ottiene un costo/mese/complessivo di € 100,00 che, se rispetto al niente del passato può apparire eccessivo, rapportato al servizio disponibile (non più libero ma obbligatorio per chi volesse ormeggiare) appare congruo ed equilibrato. Inoltre va considerato che maggiore è il n. degli utenti e più lungo il periodo di utilizzo del servizio ormeggi, minore è il costo mese per utente. In caso contrario, viceversa, il costo è maggiore. In ogni caso, chiunque sia il soggetto gestore no-profit, occorre essere associati a quel soggetto per poter ormeggiare, e ciò per non incorrere in una gestione di tipo commerciale che porterebbe il canone di concessione a € 52.000,00 oltre alle spese di gestione.

Buon lavoro e sforzatevi di partecipare.

Il Presidente
Nino Firinu